



PG: 1516/2023

Allegato 1 alla Determinazione n. 144 del 19/01/2023

Avviso Pubblico per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore e Altri Enti ai fini della co-progettazione di interventi rivolti alla presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET

(ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)

AVVISO PUBBLICO

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 144 del 19/01/2023, il Comune di Mantova, Settore Welfare Servizi Sociali e Sport, ha indetto un'istruttoria pubblica per la co-progettazione ex art. 55 comma. 3 D.lgs. 117/2017, al fine di definire e realizzare con i soggetti del Terzo Settore e Altri Enti le azioni e gli interventi finalizzati alla co-progettazione di attività rivolte ai giovani del territorio, con particolare riferimento ai giovani NEET, per offrire opportunità formative, di educazione ad un approccio responsabile alla vita della collettività e al lavoro ed acquisire competenze operative da poter spendere nel mondo del lavoro.

Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS:** Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP):** Comune di Mantova, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e ss. mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS selezionati;
- **Documento progettuale (DP):** l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;



COMUNE di
MANTOVA

- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione Procedente e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

Art. 1. Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e Altri Enti, finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, allo sviluppo e all'attuazione di interventi rivolti ai giovani del territorio di Mantova, con particolare riferimento ai giovani NEET, attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione nella fascia di età dai 14 ai 35 anni, per offrire opportunità formative, di educazione ad un approccio responsabile alla vita della collettività e al lavoro e acquisire competenze operative da poter spendere nel mondo del lavoro, e di conseguenza, contrastare la marginalità sociale, la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile.

Il procedimento che si intende attuare ha finalità esclusivamente esplorative e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche e obblighi negoziali da parte e nei confronti del Comune di Mantova.

Scopo della presente procedura è l'individuazione di uno o più soggetti ETS/Altri Enti, con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel Documento Progettuale (DP - Allegato 1), predisposto dall'Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con l'EAP per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate.

Gli ETS come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (CTS) e gli Altri Enti, sono invitati a presentare, - oltre alla domanda di partecipazione - una proposta progettuale di intervento (Allegato "MOD. C"), redatta secondo le indicazioni del Documento Progettuale (DP), dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione.

In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite, saranno selezionate le proposte progettuali che verranno valutate come rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso. Al riguardo si precisa che l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di richiedere eventuale integrazione esplicativa.



La valutazione dei Progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – a conclusione dei propri lavori formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Art. 2. Definizione dell'ambito di co-progettazione e gestione degli interventi

Gli interventi che si intendono realizzare - coerentemente con quanto previsto nel DP - dovranno puntare a realizzare un sistema di attività volte a contrastare il fenomeno dei NEET attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione nella fascia di età compresa fra i 16 e 35 anni, con il fine di contrastarne la marginalità sociale, la dispersione scolastica e favorirne l'inserimento nel mondo lavorativo.

L'attività di co-progettazione dovrà riguardare l'elaborazione di una proposta progettuale nell'ambito delle seguenti macroaree di intervento, nel rispetto delle indicazioni di massima contenute nel Documento Progettuale (DP):

Macroarea 1 - "intercettazione":

Mappare il fenomeno NEET nel territorio, creare o potenziare la rete territoriale di stakeholders per la quale il Comune di Mantova assume il ruolo di Capofila con l'obiettivo di mettere a sistema l'insieme dei soggetti che possano supportare la transizione scuola-lavoro; aumentare la conoscenza delle azioni svolte da tali soggetti con i NEET (e degli esiti), dei luoghi di incontro dei giovani sul territorio, con messa a sistema e integrazione delle informazioni dei vari stakeholder (pubblico, privato sociale, terzo settore, associazioni giovanili, parrocchie, servizi sociali), compresi dati e informazioni provenienti dalle scuole su tasso di abbandono scolastico e numero di ragazzi a rischio di abbandono

Macroarea 2 - "ingaggio":

Creare o potenziare le strutture fisiche a supporto del target di giovani; assicurare un'adeguata formazione delle figure che operino in tali strutture rispetto alla conoscenza del fenomeno dei NEET e alle modalità di interazione con i giovani, nonché al consolidamento o alla ricerca di nuovi strumenti e metodologie deputate all'aggancio dei NEET, conquistando la loro attenzione e mettendosi in sintonia con i loro interessi e aspettative.

Macroarea 3 "attivazione":

Informare e mettere a disposizione dei giovani NEET opportunità concrete di attivazione, personalizzate in base ai loro interessi e alle loro esigenze, le quali dovranno, con opportuni meccanismi individuati dai Comuni o dalle Unioni di Comuni, tradursi in esperienze positive, in grado di rafforzare la transizione scuola-lavoro.

Art. 3. Durata del Progetto

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno nei 15 mesi successivi alla data di sottoscrizione della Convenzione tra L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) ed il Comune di Mantova quale capofila del progetto. La prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente da A.N.C.I. con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente avviso.



Art. 4. Risorse, Piano economico-finanziario e monitoraggio

Per la realizzazione del progetto, al fine di sostenere il nascente partenariato, l'Amministrazione Procedente metterà a disposizione un budget complessivo **di euro 160.000,00** destinato alla compiuta realizzazione di tutte le fasi progettuali in considerazione della durata del progetto stabilita in 15 mesi.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, l'AP (Comune di Mantova) metterà a disposizione, oltre alle proprie risorse umane individuate nella proposta progettuale, un cofinanziamento di **€ 40.000,00** in aggiunta alla somma di € 120.000,00 riconosciuta da ANCI ai progetti presentati da Comuni o Unioni di Comuni con popolazione da 20.001 fino a 70.000 abitanti.

L'importo previsto è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:

- Erogazioni dirette ai beneficiari
- Personale dipendente (max 20% del costo totale)
- Personale esterno
- Acquisto di beni
- Prestazioni di servizi
- Promozione e comunicazione
- Viaggi, vitto e alloggio
- Spese generali (max 7% dei costi diretti)

Il piano economico-finanziario sarà pertanto costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'AP e dagli EAP e dovrà confluire nel Progetto Definitivo (PD) elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

Le modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte saranno definite nell'Accordo di partenariato oggetto di stipula tra L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) e il Comune di Mantova.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto definitivo e dalla Convenzione finale tra A.N.C.I. Nazionale e Comune di Mantova. Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere al monitoraggio e alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal/i soggetto/i selezionato/i verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute e ammesse a rendicontazione, secondo le regole e le scadenze periodiche definite nel progetto definitivo e nella Convenzione tra A.N.C.I. Nazionale e Comune di Mantova.



Art. 5. Fasi della co-progettazione

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre fasi:

FASE I - Individuazione del/i EAP con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi rivolti ai giovani del territorio, con particolare riferimento ai giovani NEET, per offrire opportunità formative, di educazione ad un approccio responsabile alla vita della collettività e al lavoro ed acquisire competenze operative da poter spendere nel mondo del lavoro.

FASE II - Definizione del progetto definitivo (PD), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti dell'AP ed i referenti tecnici del/i EAP. La procedura verrà attuata in sede di Tavolo di co-progettazione, a cui parteciperanno i rappresentanti dei soggetti coinvolti e prenderà avvio mediante discussione critica delle proposte progettuali presentate, con facoltà di apportare variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal DP elaborato dalla AP e dal presente Avviso, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione del target beneficiario;
- definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane strumentali e finanziarie, messe a disposizione dall'AP e dagli EAP;
- inquadramento del progetto in rapporto ad altre politiche locali dell'ente e del territorio;
- modalità di intervento con le quali si intende individuare ed intercettare il target;
- modello di sostenibilità a medio/lungo termine dell'intervento e replicabilità;
- risultati attesi.

Il positivo superamento di tale fase, che si svolgerà senza alcun onere economico per l'AP, è condizione indispensabile per la successiva stipula dell'Accordo di partenariato. In caso di mancata definizione di un PD che rispetti i principi alla base della procedura di co-progettazione, l'AP si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione alla fase I e II non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

Fase III - Stipula dell'Accordo di partenariato tra l'AP e l'EAP/gli EAP, avente ad oggetto la disciplina dei reciproci obblighi derivanti dall'attuazione delle attività previste nel progetto definitivo (PD).

Art. 6. Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità alla selezione

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura.

- a) essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o in attesa della conclusione delle procedure già avviate a tal fine secondo la normativa vigente.
- b) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- c) non essere incorsi:
 - nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;



- in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 e s.m.i.;
- in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D. Lgs. 490/1994;
- in sentenze di condanna passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18;
- in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 55/1990;
- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006;

I requisiti dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Qualora l'AP, nel corso dei controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati, accertasse il mancato possesso degli stessi, escluderà il partecipante dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Art. 7. Modalità di partecipazione all'Istruttoria pubblica

Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Mantova – Settore Welfare Servizi Sociali e Sport, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo



servizi.sociali@pec.comune.mantova.it, entro e non oltre le ore **18.00 di Mercoledì 01 Febbraio 2023** indicando in oggetto la dicitura **“Istruttoria Pubblica per l’attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore e Altri Enti ai fini della co-progettazione di interventi rivolti alla presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET.”**

Tutta la documentazione è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Mantova www.comune.mantova.it.

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all’istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all’**Allegato “MOD. A”** del presente Avviso, debitamente sottoscritta, digitalmente o con firma autografa corroborata da documento di identità in corso di validità, dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:
 - se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell’ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell’aggregazione (in tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell’attocostitutivo del consorzio);
 - se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell’aggregazione (in tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza);
- b) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato “MOD. B”** al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all’art. 6 e il rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta, digitalmente o con firma autografa corroborata da documento di identità in corso di validità, dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore). In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l’aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali altri soggetti partner dell’ETS.
- c) **PROPOSTA PROGETTUALE**, sottoscritta digitalmente o con firma autografa corroborata da documento di identità in corso di validità, dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l’**Allegato “MOD. C”**, contenente un’ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto.



COMUNE di
MANTOVA

Art. 8. Cause di esclusione.

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 9. Valutazione delle proposte progettuali, conclusione della procedura e graduatoria.

La procedura di individuazione del/i soggetto/i chiamato/i alla co-progettazione verrà effettuata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali da parte di una Commissione tecnica interna al Comune di Mantova, nominata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport.

Il Comune di Mantova si riserva, in ogni caso, di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

Art. 10. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 3 facciate) illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella sotto riportata.

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale (PP), complessivamente 100 punti, che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

INDICATORI DI VALUTAZIONE		SCALA DI VALUTAZIONE	
	Punteggio max	Valutazione	N. punti
Analisi del contesto sociale (max 20 punti)			
Capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si svolgerà il progetto	10 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	3
		Sufficiente	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Capacità di rilevazione del fenomeno sul territorio e lettura dei bisogni.	10 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	3
		Sufficiente	6
		Buono	8
		Ottimo	10



COMUNE di
MANTOVA

Qualità organizzativa della proposta (max 15 punti)			
La Commissione valuterà i modelli organizzativi e le professionalità messe in atto per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di coprogettazione, compresi metodologia, strumenti e azioni previste per l'attuazione delle attività	15 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	4
		Sufficiente	8
		Buono	12
		Ottimo	15
Rete a sostegno della proposta (max 20 punti)			
La Commissione valuterà la metodologia di raccordo con le reti del territorio	10 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	3
		Sufficiente	6
		Buono	8
		Ottimo	10
La Commissione valuterà la capacità di attivazione di reti di intervento rispetto alle attività oggetto del presente avviso. Valuterà inoltre gli accordi ed i protocolli in essere e le progettualità attive.	10 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	3
		Sufficiente	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Capacità di progettazione e forme di innovazione sociale (max 30 punti)			
La Commissione valuterà la proposta di modelli di accoglienza ed accompagnamento degli utenti beneficiari e la capacità di coinvolgimento attivo e responsabile degli stessi.	15 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	4
		Sufficiente	8
		Buono	12
		Ottimo	15
Caratteristiche sperimentali e innovative della proposta	15 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	4
		Sufficiente	8
		Buono	12
		Ottimo	15
Sistemi di monitoraggio (max 5 punti)			
La Commissione valuterà la proposta di strumenti per la verifica in itinere del progetto e le modalità di coinvolgimento dei destinatari nell'attività di verifica del progetto.	5 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	2
		Sufficiente	3
		Buono	4
		Ottimo	5
Risorse di compartecipazione garantite (max 10 Punti)			
La Commissione valuterà le risorse di compartecipazione garantite dall'ETS concorrente, con riguardo sia al loro valore complessivo che alla capacità di dare valore aggiunto alla proposta progettuale	10 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	3
		Sufficiente	6
		Buono	8
		Ottimo	10

Art. 11. Tavolo di co-progettazione

Gli ETS/Altri Enti singoli o associati parteciperà/anno al Tavolo di co- progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.



Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS designato/i, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.

Il progetto definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale (PP) presentata dal/i Soggetto/i selezionato/i, nonché gli elementi essenziali delineati dalla AP in sede di Documento Progettuale (DP).

Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla sottoscrizione dell'Accordo di partenariato.

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà optare per la revoca dell'intera procedura.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento amministrativo.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e i verbali conservati agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

Partecipando al presente Avviso pubblico e ai fini dell'avvio e della partecipazione alla procedura di co-progettazione, gli ETS/Altri Enti selezionato/i in forma singola o a vario titolo associati, esprime/esprimono la propria liberatoria a favore del Comune di Mantova in merito all'utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune di Mantova ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente. Tutto ciò premesso, il Comune di Mantova è manlevato in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopramenzionata.

L'Amministrazione procedente è altresì manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS/degli ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale e alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Art. 12. Obblighi in materia di trasparenza e Informativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Comune di Mantova o il soggetto proponente vengano in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati").



COMUNE di
MANTOVA

Art. 13. Responsabile del Procedimento e contatti

1. Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Laura Pedroni, Istruttore Direttivo del Settore Welfare Servizi Sociali e Sport del Comune di Mantova (e-mail: laura.pedroni@comune.mantova.it tel. 0376/376863).

Art. 14. Norme di rinvio.

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso si fa riferimento al Codice Civile.

Art. 15. Ricorsi.

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente avviso è competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

Mantova, li 20 Gennaio 2023

Il Dirigente

Settore Welfare Servizi Sociali e Sport

Dott.ssa Mariangela Remondini



Allegati:

- (Allegato D.P.): Documento progettuale;
- MOD. A): Istanza di partecipazione;
- MOD. B): Dichiarazione sostitutiva;
- MOD. C): Schema di proposta progettuale.
- (Allegato 2): Schema di Accordo di partenariato;



